

10 2449



RELAZIONE TECNICA SUI LAVORI EFFETTUATI NEL PERMESSO
DI RICERCA "A.R58.ME" E CONTESTUALE PROGRAMMA LAVORI
PER IL PROSSIMO BIENNIO DI PROROGA

Stamp: 5 LUG. 1983
393186

Il permesso di ricerca A.R58.ME è ubicato nel
mare Adriatico nella parte centro-meridionale della
zona A.

Programma di massima dei lavori allegato al D.M. 59 FEB 1984
relativo al permesso di ricerca per idrocarburi liquidi e gassosi
"A. R 58. AG"
intestato alla Soc. AGIP S.p.A.

Il rilievo sismico eseguito (MONTEDISON Operatore) nel Dicembre 1978 dalla Compagnie Générale de Géophysique per un totale di 198 km ha permesso, oltre ad un inquadramento geologico dell'area, di definire alcuni temi di ricerca presenti soprattutto nella zona meridionale del permesso.



Handwritten signature

Sono infatti state riconosciute nell'ambito della serie clastica trappole stratigrafiche legate alla trasgressione sul substrato prepliocenico, risalente verso NE, sia nell'ambito della stessa serie in seguito alla variazione del tipo di distribuzione e competenza degli apporti turbiditici.

Stamp: 12 LUG. 1983

E' stata inoltre individuata, sempre nell'area sud del permesso, una trappola strutturale, conformata ad anticlinale, interessante la serie plio-quaternaria.

Prusa nella Br
X x VII - 8
Handwritten initials

Su tale culminazione è stato perforato nel periodo 14/11/1982 - 25/11/1982 con l'impianto Maersk Viking il pozzo AURA 1.

Tale pozzo, terminato ad una profondità fina

le di m 1505, ha attraversato una serie interamente terrigena costituita da due unità formazionali:

fino a m 1193,5 Sabbie più o meno argillose della F.ne Sabbie di Asti (PLEISTOCENE)

da m 1193,5 a m 1505 (F.P.) Argille siltose, con qualche livello di sabbia.

F.ne Argille del Santerno (PLEISTOCENE)

Il pozzo AURA 1 pur rinvenendo, durante la perforazione, alcune manifestazioni di gas ed un livelletto indiziato da m 327 a m 330 è stato definito, sulla base dei logs elettrici, sterile.

Tali risultati, tuttavia, unitamente ai recenti ritrovamenti di gas metano ottenuti dall'AGIP nella serie quaternaria e pliocenica in questa zona del mare Adriatico, incoraggiano il proseguimento della ricerca che potrà avvalersi, come obiettivo secondario, anche dei temi più profondi legati alla serie carbonatica sottostante.

A tale fine verrà eseguito nell'area del permesso un nuovo rilievo sismico per un totale di almeno km 100 con lo scopo di dettagliare la zona set

tentrionale del permesso, piuttosto povera di dati, e di controllare gli assetti strutturali già individuati a sud.

Tale rilievo, omogeneo, permetterà di elaborare inoltre mappe di distribuzione delle velocità onde ottenere una ricostruzione in profondità attendibile e verificare, date le caratteristiche dell'area, anche blandissime ondulazioni presenti nella serie plio-quadernaria.

Verranno infine effettuate particolari elaborazioni, quali analisi continue di velocità ed impedenza acustica che permetteranno di ricostruire una distribuzione dei livelli sabbiosi nell'area ed evidenziare particolari anomalie di ampiezza del segnale sismico attribuibili alla presenza di accumuli di gas.

Se i lavori predetti evidenzieranno nell'area del permesso ulteriori possibilità minerarie, verrà eseguito un pozzo esplorativo con profondità finale adeguata agli obiettivi clastici e/o carbonatici presenti nell'area (m 1500 + 2500).

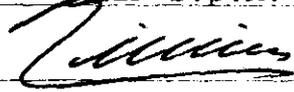
Il costo del rilievo sismico è previsto in circa 40 milioni di lire (Maggio 1983) mentre le ri elaborazioni comporterebbero una spesa di 25 milioni di lire (Maggio 1983) circa.

Il costo del pozzo in funzione della profondi-

tà finale potrebbe variare da 3 a 5 miliardi di lire
(Maggio 1983) circa.

San Donato Milanese, **7 LUG. 1983**

AGIP S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'L. Minerva', written over the typed name 'AGIP S.p.A.'.